



BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 AL 31 DICEMBRE 2016

Sede legale: Piazza E. Artom, 12 - 50127 Firenze
Capitale sociale: Euro 2.075.173,95 int. versato
Registro Imprese di Firenze: 03967900485 - REA 405154
P.IVA 03967900485



Indice:

CAPITALE SOCIALE	3
ORGANI SOCIALI	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
PROSPETTI DI BILANCIO	19
NOTA INTEGRATIVA	23
ORGANIZZAZIONE	53
TABELLE ANALITICHE	54
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	58
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	62



CAPITALE SOCIALE

<i>SOCIO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>%</i>
COMUNE DI FIRENZE	1.236.551,85	59,59
CENTRALE DEL LATTE	516.714,75	24,90
FIN.PAS.	115.934,16	5,59
CONSEA	73.646,70	3,55
FINGROS 1912	73.409,13	3,54
C.C.A.	31.834,38	1,53
PAM PANORAMA	23.757,00	1,14
UN.REG.TOS.COOP.	2.613,27	0,13
CON.SV.AGRI.	712,71	0,03
TOTALE	2.075.173,95	100,00



ORGANI SOCIALI

Consiglio Di Amministrazione *(in carica dal 20 maggio 2014)*

Angelo Falchetti	Presidente
Carlo Dianzani	Vice Presidente
Bianca Maria Giocoli	Consigliere
Lorenzo Petretto	Consigliere
*Lorenzo Marchionni	Consigliere

*(dimissionario 18/11/16)

Collegio Sindacale *(in carica dal 11 maggio 2016)*

Enrico Terzani	Presidente
Elisa Ciari	Sindaco Revisore
Andrea Padelletti	Sindaco Revisore

Incaricata Revisione Legale *(dal 11 maggio 2016)*

BDO Italia S.p.A.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI**

<i>(migliaia Euro)</i>	2016	2015	diff.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.639	7.971	-332	-4,17
RICAVI DI COMPETENZA	7.485	7.831	-346	-4,42
RICAVI CARATTERISTICI	5.604	5.681	-77	-1,36
di cui da Concessioni	4.496	4.607	-111	-2,41
Costi per Servizi	3.584	3.669	-85	-2,32
Costo del Personale	2.421	2.476	-55	-2,22
MARGINE OPERATIVO LORDO				
Al lordo di oneri non ricorrenti	1.380	1.580	-200	-12,66
RISULTATO OPERATIVO	676	533	143	26,83
Risultato prima delle Imposte	672	501	171	34,13
Imposte	238	201	37	18,41
RISULTATO ESERCIZIO	434	300	134	44,67
INDEBITAMENTO BANCARIO	1.396	1.701	-305	-17,93



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il presente bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

La Società Mercafir S.c.p.A. gestisce il Centro Alimentare Polivalente (Cap) di Firenze in base al rapporto di concessione con il Comune di Firenze di cui alla deliberazione n. 1764/1999.

In tale ambito la Società si occupa della concessione degli spazi interni al Cap ai vari operatori, oltre che della gestione dei servizi comuni e le manutenzioni delle strutture.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la Società ha conseguito nell' esercizio 2016 ricavi di competenza pari a 7.485 migliaia di Euro, (comprensivi peraltro del rimborso danni subiti con la tempesta del mese di marzo 2015) in flessione rispetto alle 7.831 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Il Margine Operativo dell'esercizio appena concluso, al lordo degli oneri non ricorrenti, è stato positivo per 1.380 migliaia di Euro, contro le 1.580 migliaia del precedente esercizio, riportando quindi un decremento del 12,66%.

L'indebitamento bancario complessivo, che comprende anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, al 31 dicembre 2016 è pari a 1.396 migliaia di Euro, rispetto a 1701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, evidenziando un miglioramento pari a 305 mila Euro.



RICAVI

Il decremento dei ricavi, del 4,17%, è in gran parte legato ai rimborsi assicurativi per ca. 300 mila Euro, presenti nell'esercizio precedente.

Mentre i ricavi caratteristici presentano una diminuzione del 1,36%.

Tale andamento rispecchia la difficoltà nel sottoscrivere nuovi contratti con potenziali nuovi clienti a copertura del turnover dei rapporti commerciali.

Il perdurare della situazione di incertezza sul destino dell'area, la vetustà degli immobili e degli impianti, rappresentano un ostacolo insormontabile a che nuovi operatori decidano di entrare e investire nel Cap. Come previsto nelle relazioni di bilancio dei precedenti esercizi, tale aspetto si sta manifestando anno dopo anno erodendo i ricavi della Società.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Relazione e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

COSTI

Nel corso del 2016 sono andati a regime gli efficientamenti adoperati nei precedenti esercizi che esplicano i loro effetti per tutto l'anno. Mentre sono necessariamente dovuti riprendere i costi manutentivi al fine di garantire la funzionalità e la fruibilità del Cap.

I costi per servizi sono diminuiti di 85 mila euro (-2,32%), con particolare riferimento al ripristino dei danni subiti nella tempesta nel mese di marzo 2015, per ca. 295 mila euro (integralmente coperti dall'assicurazione). Al netto di tale evento straordinario i costi per servizi risultano in crescita di ca. 185 mila euro (-6%).

I costi per il personale sono stati ridotti per 55 mila euro (-2,22%). La riduzione da 45 a 42 dipendenti, in corso d'esercizio, non ha avuto particolari effetti di riduzione del valore assoluto del costo per effetto dell'incremento legato al rinnovo del CCNL.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Relazione e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La revisione della organizzazione aziendale avviata nel corso del 2011, anche a seguito dell'adozione ai sensi della Lg 231/2001 del *Codice Etico*, del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*, ha visto nel 2016 il consolidamento e la messa a regime del nuovo Organigramma, in sinergia col Comitato di Controllo composto dall'OdV monocratico, Rappresentante Trasparenza e Anticorruzione, dal responsabile Audit e da un legale indipendente esterno. Tale organizzazione ha permesso anche per l'esercizio 2016, di sopperire alla mancanza della posizione del Direttore Generale, risparmiandone il relativo costo. In funzione delle modifiche statutarie conseguenti al DLgs 175/2016, sulle funzioni delegabili dal Consiglio di Amministrazione ai propri membri, l'Assemblea dei Soci dovrà esprimersi, contestualmente al rinnovo delle cariche, sulla governance operativa e quindi anche sulla funzione di Direttore Generale.

INVESTIMENTI

La Società non svolge attività di Ricerca e Sviluppo, per gli effetti di cui all'art. 2428 del c.c.

Gli investimenti della Società sono istituzionalmente rivolti prevalentemente alla sicurezza ed alla manutenzione dei manufatti edilizi e impiantisti.

Nel corso dell'esercizio vista la considerevole vetustà media di entrambi e la necessità di ammodernamento complessivo, oggetto dei progetti di sviluppo in corso, gli interventi sono stati limitati a quelli: necessari a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro; necessari a mantenere in esercizio le strutture; utili a efficientarne i costi fin dal breve periodo.

Vista l'incertezza sull'avvio del progetto di riqualificazione dell'area Mercafir, nel presente bilancio è stato comunque confermato il relativo accantonamento, a copertura dei costi che si sarebbero dovuti sostenere.

Per ulteriori considerazioni in merito agli investimenti si rimanda al successivo paragrafo "PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE"

POSIZIONE FINANZIARIA, CREDITI E DEBITI



La Società, grazie in particolare agli interventi sui costi operativi e alla diminuzione dei crediti a seguito dell'attuazione dei piani di rientro stipulati con alcuni clienti, nel corso dell'esercizio ha visto un rilevante incremento delle disponibilità liquide.

Contestualmente va evidenziato come, in funzione anche delle nuove normative in materia di tempi di pagamenti, non ha incrementato le posizioni debitorie verso fornitori ed altri creditori rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2016, la Posizione Finanziaria a breve è positiva per 2.640.752 Euro, in miglioramento di 1.042.165 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per 1.598.587 Euro. Parimenti, al 31 dicembre 2016, la Posizione Finanziaria a medio/lungo è negativa per Euro 1.080.301 in miglioramento di 310.221 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era negativa per 1.390.522 Euro.

La Posizione Finanziaria netta totale è positiva per Euro 1.560.451 in miglioramento per Euro 1.352.386 rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per Euro 208.065.

Posizione Finanziaria Netta:

	2016	2015	diff.
Depositi bancari	2.946.073	1.901.809	1.044.264
Denaro e valori in cassa	10.178	7.107	3.071
Totale disponibilità liquide	2.956.251	1.908.916	1.047.335
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-5.278	-7.730	2.452
Quote a breve di finanziamenti	-310.221	-302.599	-7.622
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	2.640.752	1.598.587	1.042.165
Quote a lungo di finanziamenti	-1.080.301	-1.390.522	310.221
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A LUNGO	-1.080.301	-1.390.522	310.221
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.560.451	208.065	1.352.386



Posizione Finanziaria Netta + Debiti e Crediti:

	2016	2015	diff.
Debiti finanziari a breve termine	1.872.385	1.876.853	-4.468
- crediti finanziari a breve termine	-1.250.765	-1.602.970	-352.205
- liquidità	-2.956.251	-1.908.916	1.047.335
PFN+DC - B	2.334.631	1.635.033	699.598
Totale debiti	3.065.956	3.390.450	324.494
- totale crediti	-1.493.031	-2.141.228	-648.197
- Liquidità	-2.956.251	-1.908.916	1.047.335
PFN+DC - L	1.383.326	659.694	723.632

INFORMAZIONE SU AMBIENTE E SICUREZZA

Nel 2016 la Società ha differenziato il 44,98% del totale dei rifiuti, ovvero 1.042,205 tonnellate riciclate per la successiva trasformazione in compost, pellet, carta e plastica.

La veicolazione dei prodotti ortofrutticoli a fine vita commerciale attraverso le reti sociali del Comune di Firenze è cessata nel dicembre 2015, mentre si è avuto un subentro, con le stesse finalità a scopo benefico, del Banco Alimentare onlus a fine anno 2016. A questa associazione sono stati conferiti nel solo mese di dicembre 500 quintali di merce.

Per quanto riguarda lo stoccaggio nelle celle frigo, nell'anno 2016 il Banco Alimentare ha conservato nella struttura Mercafir oltre 19 tonnellate di merce, mentre l'A.T.T. (Associazione Toscana Tumori) nello stesso periodo ne ha fatto uso per oltre 29 tonnellate.



Per i nuovi acquisti legati alle sostituzioni di componenti impiantistiche elettriche, anche di nuovi trasformatori in MT, si continua nella scelta di materiali con categoria IE3 ad alta efficienza energetica.

Nel corso del 2016, in dipendenza della messa al bando dal 2015 della produzione e commercializzazione dei gas CFC da parte dell'Unione Europea, è stato completato il sistema di rilevazione delle fughe di gas refrigerante presente negli impianti di produzione del freddo così come ha avuto seguito il progetto di distacco dell'edificio B1234 dall'attuale centrale frigorifera; in particolare è stata portata a termine la fase di progettazione ed è stato avviato il bando di gara relativo all'affidamento dei lavori, affidamento che avverrà a breve.

Sono stati altresì completati i lavori previsti dal progetto di adeguamento degli impianti elettrici contro la fulminazione indiretta.

In materia di PRIVACY e trattamento dei dati personali è in vigore e in fase di aggiornamento il "Disciplinare per un corretto utilizzo degli strumenti informatici e della rete informatica e telematica (internet e posta elettronica)"; il documento, in corso di aggiornamento, regolerà, con lettere di incarico specifiche, anche il corretto trattamento dei dati per tutti coloro che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, hanno accesso ed utilizzano documentazione cartacea e strumenti informatici.

PRINCIPALI RISCHI

Rischi relativi all'andamento del mercato: le dinamiche del commercio all'ingrosso in relazione con quelle della grande distribuzione ed in combinazione col limitato numero dei potenziali clienti della Società, rappresentano un rischio economico strutturale, seppur mitigato dalla diversificazione dell'offerta alle attività correlate, come quelle della lavorazione dei prodotti agro-alimentari.

Rischi Finanziari: anche ai sensi dell'art. 2428, c.c. si precisa che la Società non ha emesso, né detiene o ha detenuto, strumenti finanziari nel corso dell'esercizio. Le caratteristiche proprie dell'attività, la natura delle attività e passività aziendali, sono tali da non comportare l'assunzione di rischi finanziari.



Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto le disponibilità liquide nei propri conti correnti, cercando di ottenere il massimo di redditività, non essendo presenti sul mercato prodotti finanziari, anche a breve, realmente privi di rischi. L'andamento del costo del denaro influisce sugli oneri finanziari associati ai mutui che comunque nel 2016, hanno registrato una riduzione pari a 7mila €.

Rischio di liquidità: nell'esercizio appena terminato la Società è stata in grado di ridurre tali rischi, avendo accresciuto le proprie disponibilità liquide, senza ricorso a fidi.

Rischio contenziosi legali: a copertura di tali rischi sono stati accantonati fondi, nel corso dei vari esercizi, sulla base delle valutazioni interne e dei pareri dei consulenti. Nell'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni in funzione di eventi nuovi o diversi rispetto al passato, pertanto sono rimasti inalterate le valutazioni precedenti.

Rischio di credito: Stante l'incertezza complessiva del sistema macro economico, particolare attenzione è dedicata alla gestione dei crediti, che nel 2016 hanno registrato svalutazioni per complessivi 121.191 Euro.

Permanendo la fase di revisione del progetto di riqualificazione dell'Area Mercafir si manifesta la difficoltà oggettiva nella sottoscrizione di nuovi contratti. Stante il fisiologico turn over nelle concessioni, senza nuove sottoscrizioni si sta assistendo ad una riduzione dei ricavi primari. Tale situazione, come previsto nelle relazioni dei precedenti esercizi, ha già iniziato a manifestare i primi effetti a livello economico, in particolare va evidenziato il calo dei primi margini. Il protrarsi di tale situazione di incertezza sta erodendo le efficienze di costo conseguite e quindi, nell'arco di alcuni esercizi, rischia di portare in deficit il conto economico della Società, a meno di interventi di riduzione dei costi strutturali, ulteriori rispetto a quelli già ottenuti tramite efficientamenti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di Ricerca e Sviluppo, per gli effetti di cui all'art. 2428 del del C.C. comma 3.



AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, La Società non possiede azioni proprie, né ha mai fatto operazioni, né dirette né indirette, su azioni proprie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti economici, eseguiti a normali condizioni di mercato, intercorsi nell'esercizio 2016 con il Comune di Firenze, poiché soggetto controllante hanno riguardato:

- Fra i costi:
 - a) Euro 211.663 a titolo di corrispettivo per la concessione di servizio disposto con la deliberazione n. 1764/1999;
 - b) Euro 488.603 a titolo di tributo Tari, al netto di Euro 55.181 a titolo di sconto parte variabile per raccolta differenziata e rettifiche su denunce, come da Regolamento Comunale vigente.
- Fra i ricavi:
 - c) Euro 115.900 di corrispettivo per i servizi di manutenzione e fornitura di beni concernenti la sede degli uffici comunali di P.za Artom ai sensi dell'atto di convenzione stipulato il 4/12/1990 (delib. n. 8014 del 28/12/1989) e del Provvedimento Dirigenziale 2011/DD/11966 del 23/12/2011;
 - d) Euro 46.228, quota di competenza dell'esercizio 2016 del contributo in conto capitale erogato per la costruzione del padiglione del settore ittico.

I rapporti patrimoniali tra Mercafir e Comune di Firenze poiché soggetto controllante al 31/12/2016 sono i seguenti:

- a) Crediti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 106.937;
- b) Debiti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 70.554.

PARTECIPAZIONI

Partecipazione in Consorzio Infomercati

Partecipazione pari al 1,44 % del capitale

Costo storico	1.349
Precedenti svalutazioni	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	0



CONSISTENZA FINALE al al 31.12.2016 0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2016 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione;

Partecipazione in Toscana Com-Fidi

Partecipazione pari al 0,00005 % del capitale

Costo storico 250

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016 250

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 250

La partecipazione al Consorzio è avvenuta al fine di ottenere garanzie a fronte di finanziamenti richiesti alla BANCA CR FIRENZE.

Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

Partecipazione pari al 20 % del capitale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016 1.000

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 1.000

Pur non essendo una partecipazione societaria, si è ritenuto utile per chiarezza e trasparenza dare evidenza della partecipazione di Mercafir al contratto di rete Italmercati.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, La Società non ha sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel mese di febbraio su richiesta della società A.C. Fiorentina SpA, l'Amministrazione Comunale ha concesso proroga di dieci mesi per la presentazione del progetto definitivo, fino al 31 dicembre 2016.

Nella primavera si sono svolti i lavori di sanificazione e recupero del vecchio portale su viale Guidoni, anche al fine di riqualificare il rapporto con la città; nel mese di maggio si è svolta una manifestazione denominata Insideout, aperta alla cittadinanza, che ha potuto varcare di nuovo il portale e vivere lo spazio interno.



Nel mese di luglio è stata avviata la gara per la fornitura 2017 di energia elettrica, a livello nazionale attraverso la rete di imprese Italmercati, tale procedura si è conclusa con l'asta elettronica nel mese di novembre e proietta un risparmio sul costo complessivo dell'energia (comprensivo di imposte e altri voci fisse) di ca. il 3% .

Nel corso dell'anno vi è stata una riduzione dell'organico di tre unità, senza riassunzioni: una per decesso nel mese di febbraio; una per dimissioni nel mese di ottobre e una per passaggio ad altra controllata del Comune di Firenze nel mese di novembre.

Il 22 luglio si è svolto un incontro con il Sindaco Dario Nardella, in Palazzo Vecchio, con la partecipazione sia della Società, che di una rappresentanza degli operatori. Nel corso di tale incontro sono state approfondite sia le possibilità sia le criticità per il ricollocamento in altra area del Cap.

Il 24 novembre si è svolto un incontro con il Sindaco Dario Nardella, presso gli uffici Mercafir, con la partecipazione sia della Società che di una rappresentanza degli operatori. Nel corso di tale incontro il Sindaco coadiuvato dall'Assessore Lorenzo Perra hanno illustrato la delibera 2016/G/00530 relativa alla revisione del PUE di Castello, quale azione compatibile con le previsioni di ricollocamento del Cap.

Nel mese di settembre vi è stata l'inaugurazione della nuova sede del Banco Alimentare nel Cap, quale assegnataria del bando comunale volto a incrementare il recupero alimentare.

Nel mese di Novembre vi è stata l'inaugurazione della nuova sede di VIVIToscana, ampliamento della precedente, che ha visto nuovi investimenti nel Cap da parte del Gruppo ApoFruit.

Il 21 dicembre si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei soci di Mercafir ScpA, per la revisione dello Statuto Societario con le modifiche conseguenti al DLgs 175/2016.

Il Gruppo Intesa ha chiuso l'agenzia Cassa di Risparmio di Firenze presso il Cap, mentre ha mantenuto il pagamento del canone relativo per tutto l'esercizio, per effetto del preavviso, quindi con effetti economici solo dall'esercizio 2017.

Nel mese di Luglio il Gruppo Camst ha comunicato il mancato rinnovo per i propri spazi all'interno del Cap, sia per gli uffici che per le due cucine. Visto il perdurare delle incertezze sull'area, il Gruppo



ha investito in una altra struttura più periferica. Tale trasloco si è completato a fine esercizio per cui gli effetti principali in termini di minori ricavi si manifestano da gennaio dal 2017.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo la società A.C. Fiorentina SpA e l'Amministrazione Comunale hanno presentato il progetto del nuovo Stadio e della Cittadella Viola, previsti nell'area Mercafir. Contestualmente l'Amministrazione ha concesso una ulteriore proroga al 31 dicembre 2017, per la presentazione del progetto definitivo, propedeutico alla procedura di project financing e della relativa variante urbanistica.

Per quanto concerne il progetto per il Nuovo Cap, la Società attende gli sviluppi delle vicende urbanistiche, una volta definita l'area, Mercafir potrà procedere con le attività di propria competenza.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella consapevolezza del contesto macro economico e dei limiti strutturali dell'area nel reperire clienti diversi da quelli correlati alle attività mercatali, la Società si sta adoperando per contrastare il tendenziale calo dei ricavi.

Parallelamente prosegue l'impegno di contenimento dei costi.

Grazie alle azioni suddette è prevedibile, limitatamente all'esercizio 2017, il raggiungimento dell'obiettivo di margini non troppo difforni rispetto all'esercizio 2016, anche in presenza del calo dei ricavi. Per gli esercizi successivi, il perdurare della situazione di incertezza sulla riedificazione del Cap, scoraggiando la sottoscrizione di nuovi contratti, sta mettendo a rischio la possibilità di mantenere margini economici e finanziari ancora positivi.

Come già ribadito, anche in accordo con gli Azionisti: il progetto di riedificazione, indipendentemente dalle efficienze gestionali adottabili nel breve, resta la via maestra in ottica di



medio lungo periodo. In assenza di tale intervento di ammodernamento, le strutture, già vetuste stanno diventando inadeguate nel rispondere alle esigenze operative, quindi stanno perdendo la capacità di produrre reddito, mettendo quindi a rischio la sostenibilità dell'organizzazione attuale, così come metterebbero a rischio l'effettiva possibilità di perseguire i fini dell'Oggetto Sociale.

Imprescindibile resta la definizione entro il 2017 delle variabili urbanistiche, che, come ribadito dall'Amministrazione, devono vedere una soluzione per il nuovo Centro Alimentare Polivalente indipendentemente dal destino dell'attuale area, la cui proroga dei termini per il progetto definitivo, confligge con l'urgenza della realizzazione del nuovo Cap, per gli evidenti motivi sopra esposti.

Al fine di contenere i tempi, nel medesimo periodo, si auspica anche un approfondimento se non la definizione, per quelle variabili conseguenti, in termini di modalità operative e strategia per la Società, tanto per la risoluzione anticipata della concessione vigente, quanto per il coinvolgimento nella realizzazione del nuovo Cap, auspicabile al fine di non disperdere l'avviamento e il patrimonio della Società, in termini di risorse sia economiche che umane .

Nel frattempo, non essendoci atti nuovi sugli aspetti di cui sopra, la Società sta affrontando gli investimenti ineludibili, sulla base della vigente concessione valida fino al 2029, utilizzando le disponibilità finanziarie proprie. Parimenti, la Società ha accantonato le riserve finanziarie, per gli investimenti rinviati in attesa della definizione del progetto per il Nuovo Cap e in continuità secondo la concessione vigente.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di Euro 434.177.

Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria l'utile di esercizio e sottoponiamo pertanto alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:



“L’Assemblea degli Azionisti di Mercafir S.c.p.A.

- esaminata la Relazione del C.d.A. sulla Gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di Euro 434.177:

DELIBERA:

- 1) Di approvare la relazione del C.d.A. sulla gestione e il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 riportante un utile pari a 434.177 Euro così come presentati dal CdA;
- 2) di destinare a riserva straordinaria l’utile di esercizio risultante dal Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016”

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Falchetti

Firenze, 24 Marzo 2017



PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO AL 31.12.2016	2016	2015	Differenza
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I -IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
3) DIRITTI UTILIZZ.NE OPERE INGEGNO	0	12.141	-12.141
7) ALTRE	2.389.935	2.656.326	-266.391
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.389.935	2.668.467	-278.532
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) IMPIANTI E MACCHINARI	22.710	32.210	-9.500
3) ATTREZZATURE COMMERCIALI E INDUSTRIALI	17.448	25.366	-7.918
4) ALTRI BENI:			
BENI PROPRI	4.265	9.048	-4.783
BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI	3.154.532	3.404.701	-250.169
TOTALE ALTRI BENI	3.158.797	3.413.749	-254.952
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.198.955	3.471.325	-272.370
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
1) PARTECIPAZIONI IN:			
D) ALTRE IMPRESE	1.250	1.250	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.250	1.250	0
2) CREDITI:			
C) VERSO CONTROLLANTI	1.549	1.549	0
D) VERSO ALTRI	118.327	65.827	52.500
TOTALE CREDITI	119.876	67.376	52.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	121.126	68.626	52.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.710.016	6.208.418	-498.402
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) VERSO CLIENTI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	913.865	906.680	7.185
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	95.266	390.088	-294.822
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.009.131	1.296.768	-287.637
4) VERSO CONTROLLANTI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	106.937	56.696	50.241
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	0



TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLANTI	106.937	56.696	50.241
4BIS) CREDITI TRIBUTARI	16.322	78.198	-61.876
4TER) IMPOSTE ANTICIPATE:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	153.465	171.308	-17.843
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	146.360	137.100	9.260
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	299.825	308.408	-8.583
5) VERSO ALTRI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	60.176	363.790	-303.614
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	640	1.250	-610
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	60.816	365.040	-304.224
TOTALE CREDITI	1.493.031	2.105.110	-612.079
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.946.073	1.901.809	1.044.264
2) ASSEgni	3.005	0	3.005
3) DENARO E VALORI IN CASSA	7.173	7.107	66
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.956.251	1.908.916	1.047.335
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.449.282	4.014.026	435.256
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
1) RATEI ATTIVI	0	1.646	-1.646
2) RISCONTI ATTIVI	35.735	13.620	22.115
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	35.735	15.266	20.469
TOTALE ATTIVO	10.195.033	10.237.710	-42.677
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO:			
I CAPITALE	2.075.174	2.075.174	0
IV RISERVA LEGALE	415.037	415.037	0
VII ALTRE RISERVE:			
- RISERVA STRAORDINARIA	2.010.940	1.710.719	300.221
- ARROTONDAMENTO BILANCIO ALL'EURO	-2	-2	0
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	434.177	300.221	133.956
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.935.326	4.501.149	434.177
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1) PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	13.205	13.128	77
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	358.288	444.006	-85.718
3) ALTRI	509.602	500.000	9.602
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	881.095	957.134	-76.039
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	676.286	706.623	-30.337



D) DEBITI:

ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO:

4) DEBITI VERSO BANCHE	315.499	310.329	5.170
6) ACCONTI	811	1.324	-513
7) DEBITI VERSO FORNITORI	719.645	729.049	-9.404
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	70.554	184.013	-113.459
12) DEBITI TRIBUTARI	215.390	78.281	137.109
13) DEBITI V/ ISTITUTI PREVID.SICUREZ.SOC.	94.393	90.241	4.152
14) ALTRI DEBITI	456.093	447.498	8.595
TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES.SUCC.	1.872.385	1.840.735	31.650

ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) DEBITI V/ BANCHE	1.080.301	1.390.522	-310.221
14) ALTRI DEBITI	113.270	123.075	-9.805
TOTALE DEBITI ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.	1.193.571	1.513.597	-320.026

TOTALE DEBITI 3.065.956 3.354.332 -288.376

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI:

1) RATEI PASSIVI	340	1.333	-993
2) RISCONTI PASSIVI	636.030	717.139	-81.109
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	636.370	718.472	-82.102

TOTALE PASSIVO 10.195.033 10.237.710 -42.677

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI:

CONCESSIONI	4.495.939	4.607.330	-111.391
SERVIZI DIVERSI	2.988.908	2.921.793	67.115
TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI	7.484.847	7.529.123	-44.276

4) INCREMENTI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI 0 0 0

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	153.815	441.951	-288.136
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	153.815	441.951	-288.136

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 7.638.662 7.971.074 -332.412

B) COSTO DELLA PRODUZIONE:

7) PER SERVIZI:

SERVIZI PER GLI IMPIANTI	-3.054.088	-3.162.585	-108.497
SERVIZI VARI	-530.144	-506.748	23.396
TOTALE COSTO SERVIZI	-3.584.232	-3.669.333	-85.101

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI -211.663 -211.663 0

9) PER IL PERSONALE:



A) SALARI E STIPENDI	-1.700.774	-1.703.942	-3.168
B) ONERI SOCIALI	-527.596	-527.386	210
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-130.560	-130.964	-404
E) ALTRI COSTI	-62.140	-114.105	-51.965
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	-2.421.070	-2.476.397	-55.327
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
A) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-253.324	-273.739	-20.415
B) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-271.875	-278.190	-6.315
C) ALTRE SVALUTAZIONI			
D) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-121.191	-390.898	-269.707
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-646.390	-942.827	-296.437
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:			
B) FISCALI	0	-20.000	-20.000
C) RISCHI DIVERSI	0	-100.000	-100.000
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-0	-120.000	-120.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-99.254	-45.190	54.064
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	-6.962.609	-7.465.410	-502.801
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	676.053	505.664	170.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI	11.628	18.815	-7.187
totale altri proventi finanziari	11.628	18.815	-7.187
17) interessi e altri oneri finanziari:			
d) VERSO TERZI	-15.793	-23.254	-7.461
totale interessi e oneri finanziari	-15.793	-23.254	-7.461
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.165	-4.439	274
Arrotondamento all'Euro	2	0	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	671.890	501.225	170.665
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	237.713	201.004	36.709
26) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	434.177	300.221	133.956



NOTA INTEGRATIVA

Valori in EURO

Introduzione

Signori Azionisti, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2423.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs 139/15, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.L. n. 6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni, opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai documenti emessi dall'O.I.C..

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Sempre ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile si ricorda che nel caso di riclassifiche operate sui saldi dell'esercizio 2016, si sono operate analoghe riclassifiche anche sui saldi del precedente esercizio, ai fini del conseguimento della comparabilità.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione, la descrizione degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di Euro.

Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di Euro al bilancio in unità di Euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a -2 Euro, è stata iscritta nella voce Altre riserve.

Per una migliore informativa viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della normale continuazione dell'attività aziendale e considerando la funzione economica degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. n. 127 del 9/4/1991, nonché dei principi contabili e dei documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.



I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica di cambio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è costituita dalla manutenzione straordinaria sui beni in concessione, sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili ed al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi in oggetto sono iscritti nell'Attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale, se richiesto dall'Art. 2426 del C.C..

Nel caso in cui altre immobilizzazioni dovessero diminuire e/o esaurire la loro utilità futura le stesse verranno opportunamente svalutate.

<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE INGEGNO	33,33%
- Programmi elaborazione dati	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
- Manutenzione straordinaria su beni in concessione	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione del Comune Firenze
- Spese progettazione su immobili di terzi	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione Comune Firenze
- Oneri accessori finanziamenti bancari	Durata finanziamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili e comprendono beni gratuitamente reversibili.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti e al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:



<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
IMPIANTI E MACCHINARI:	
- Macchinari	15,00%
- Impianti elettronici controllo accessi	25,00%
- Impianti sollevamento e pesatura	7,50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:	
- Attrezzature per impianti	10%-15,00%
- Strumenti e attrezzi	15,00%
- Attrezzatura elettronica di gestione	20,00%
ALTRI BENI:	
- Mobili e arredi ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Automezzi	20,00%-25,00%
- Sistemi comunicazione elettronici	25,00%
- Macchine ordinarie ufficio	12,00%
- Impianti allarme e di ripresa televisiva	30,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati	Durata residua concessione

Gli altri beni sono relativi essenzialmente ai beni gratuitamente reversibili, cioè i beni che alla scadenza della concessione verranno retrocessi al Comune.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e/o messo in uso l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale del deperimento del bene nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico nell'anno in cui sono sostenute. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione degli ammortamenti cumulati, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte con il metodo del costo che prevede l'iscrizione al costo di acquisto ed il suo mantenimento nel tempo salvo il realizzo da parte della partecipata di perdita di natura permanente.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo e considerando secondo il principio della prudenza le eventuali perdite.

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.



CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono esposti secondo il loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Tale valore viene determinato mediante esami analitici della possibilità di recupero dei crediti che tengono conto dell'esistenza di procedure legali o concorsuali in corso e dell'anzianità dei crediti stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati, le spese e le ricevute bancarie presentate per il pagamento, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività potenziali ritenute probabili, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e a far data dal 1 gennaio 2007, degli importi corrisposti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono stati valutati al valore nominale.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali materiali e immateriali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati a titolo definitivo dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono imputati a conto economico per competenza di esercizio in quanto vengono riscontati in modo tale da correlare i contributi ricevuti con l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

RATEI E RISCONTI



Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Nella voce Ratei e Risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, sono indicati al netto dei resi e degli sconti e vengono imputati al momento in cui i relativi servizi sono stati resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite o anticipate, derivanti dalle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato prima delle imposte, vengono appostate rispettivamente nel "Fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i "Fondi per rischi ed oneri" e nei "Crediti per imposte anticipate" iscritti nell'attivo circolante. Le imposte differite ed anticipate sono calcolate tenendo conto dell'aliquota fiscale di prevedibile riversamento. I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

PROCESSI DI STIMA

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene effettuata.

CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI E DI CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili e di criteri di valutazione.



PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quando riportato nella Relazione sulla gestione e nelle altre sezioni della presente nota integrativa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), si segnala che ad oggi non ha avuto concretezza alcun accordo i cui i rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Commenti alle poste di bilancio

IMMOBILIZZAZIONI

Vengono allegati due prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "*BI) Immobilizzazioni immateriali*" e "*BII) Immobilizzazioni materiali*", le informazioni richieste dal n. 2 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, sono esplicitati, per quanto riguarda gli importi, nei citati prospetti in forma tabellare e, per quanto riguarda i motivi, nei commenti di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritto di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti programmi applicativi per il sistema informativo aziendale e licenze d'uso software, tutti acquisiti a tempo indeterminato, con un piano di ammortamento triennale a quote costanti.

Non ci sono stati investimenti nell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Spese di progettazione su impianti di terzi



Per le spese pluriennali di progettazione su beni immobili non di proprietà, ma in concessione, sono previsti piani di ammortamento rapportati all'utilità futura dei singoli investimenti, nei limiti, in ogni caso, della residua durata della concessione stessa, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nella voce sono compresi principalmente i costi sostenuti annualmente, a partire dal 1998, per studi di progettazione sulla riorganizzazione funzionale ed architettonica del mercato ortofrutticolo.

Manutenzione straordinaria beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata su beni non di proprietà, capitalizzati in considerazione della loro utilità futura e tenendo comunque conto della residua durata della concessione, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Alla fine dell'esercizio sono state effettuate eliminazioni di costi di manutenzione straordinaria che hanno terminato la loro utilità, iscritti per un costo storico di € 55.807 e già ammortizzati per € 30.597, che hanno generato perdite su cespiti ammortizzabili pari a € 25.210 registrate fra gli oneri diversi di gestione.

Oneri accessori su finanziamenti bancari

Accoglie gli oneri accessori su mutui contratti in anni precedenti con gli Istituti bancari e sostenuti sia per la stipula dei contratti sia per l'erogazione dei finanziamenti; il relativo piano di ammortamento è rapportato alla durata dei contratti di mutuo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
Diritti di utilizzazione opere ingegno	12.141	0	12.141		0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.679.439	0	241.181	-25.210	2.399.122
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-23.115			-13.926	-9.189
Altre immobilizzazioni immateriali (netto fondo)	2.384.627				2.389.935
Totali generali	2.668.467	0	253.322	-25.210	2.389.935

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

Sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di Euro 22.710, al netto dei fondi ammortamento. Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio e si è proceduto all'eliminazione per obsolescenza di attrezzature iscritte per un costo storico di € 30.324 completamente ammortizzate.



Attrezzature industriali e commerciali

Sono iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 17.448, al netto dei fondi ammortamento.

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio e si è proceduto all'eliminazione per obsolescenza di attrezzature iscritte per un costo storico di € 6.440 completamente ammortizzate.

Altri beni

Il valore di bilancio, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 3.158.797.

Tale importo è così suddiviso:

BENI PROPRI:	Euro	4.265
BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI:	Euro	3.154.532

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'eliminazione, per obsolescenza, di macchine elettroniche ufficio iscritti per un costo storico € 30.691, di sistemi di comunicazione parzialmente deducibili iscritti per un costo storico di € 1.192, mobili e attrezzatura ufficio per € 11.094, macchine ordinarie ufficio per €1.198, sistemi comunicazione elettronica deducibili per Euro 9.670, insegne per Euro 5.598, tutti completamente ammortizzati. Si è proceduto inoltre alla cessione di macchine elettroniche ufficio iscritte per un costo storico di € 2.581 ammortizzate per € 2.085 che hanno prodotto una minusvalenza di € 245 e una plusvalenza di € 100 iscritte rispettivamente negli oneri diversi di gestione e in altri ricavi e proventi.

I beni gratuitamente reversibili sono quei beni che alla scadenza della concessione, verranno gratuitamente trasferiti in proprietà all'ente concedente.

Nella voce sono iscritti beni, quali fabbricati, costruzioni leggere, impianti di pesatura, impianti allarme e di video-sorveglianza, macchinari, impianti e attrezzatura varia che pur godendo di autonoma funzionalità rispetto ai beni di terzi cui si riferiscono sono ad essi pertinenti. Le aliquote di ammortamento sono identiche, a seconda della categoria di appartenenza, a quelle utilizzate per le immobilizzazioni materiali di proprietà e trovano comunque un limite nella durata residua della concessione.

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazione costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazione Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
Impianti e Macchinari	173.296	-30.324	0	142.972	141.085	-30.324	9.500	120.262	22.710
Attrezzature industriali e commerciali	200.366	-6.440	0	193.926	174.998	-6.440	7.919	176.477	17.448
Altri beni									
Beni propri	437.083	-62.025	0	375.084	428.038	-55.931	4.287	370.820	4.265
Beni gratuitamente reversibili	7.890.980	0	0	7.890.980	4.486.279	0	250.169	4.736.448	3.154.532
Totali generali	8.701.725	-98.789	0	8.602.962	5.230.400	-92.695	271.875	5.404.007	3.198.955



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni, tutte di minoranza, il cui valore di bilancio è pari ad Euro 1.250 è il seguente:

Partecipazione in Consorzio Infomercati

Costo storico	1.349
Precedenti svalutazioni	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2016 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione.

Partecipazione in Toscana Com-Fidi

Costo storico	250
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	250
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	250

La partecipazione al Consorzio è avvenuta al fine di ottenere garanzie a fronte di finanziamenti richiesti alla BANCA CR FIRENZE.

Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.000
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	1.000

Nel mese di marzo 2015 è stato sottoscritto l'atto pubblico di costituzione di "Italmercati - contratto di rete", tra gli enti gestori dei mercati di Roma, Milano, Firenze, Torino e Napoli. Obiettivi del contratto, oltre alla rappresentanza unitaria dei principali mercati italiani, sono legati alla realizzazione di un controllo di qualità comune e al raggiungimento di sinergie sia di ricavi che di costi.

Crediti

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce "Crediti verso controllanti", costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni nei confronti del Comune di Firenze, include i seguenti dettagli:

Crediti per cauzioni attive

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.549
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	1.549

Crediti verso altri

Il saldo della voce "Crediti verso altri" pari a Euro 118.327, costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni, include i seguenti dettagli:



Crediti per cauzioni attive

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	669
<i>Decrementi</i>	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	669

Banca M.P.S. c/c vincolato a garanzia mutuo MPS Banca per l'Impresa S.p.A. (già MPS Merchant S.p.A.)

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	59.379
Incrementi	46.515
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	105.894

La voce accoglie i bonifici a garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto di mutuo stipulato il 23.04.02 con la Banca MPS per l'Impresa spa, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 2.670.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L1.

La Banca ha la facoltà di utilizzare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio le somme giacenti su tale conto corrente per coprire ogni e qualsiasi eventuale esposizione relativa alle rate eventualmente non saldate nei termini previsti dal contratto di finanziamento, scadente il 31/3/2022. Alla Mercafir è comunque riconosciuta la possibilità di utilizzare parzialmente dette somme, dovendo comunque garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore all'importo della rata di capitale e di interessi semestrali in maturazione.

Banca C.R. FIRENZE c/c vincolato a garanzia mutuo

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	5.779
Incrementi	5.984
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	11.763

La voce accoglie i pagamenti dei canoni di concessione effettuati dal concessionario Centro Carni Qualità S.r.l. costituenti, ai sensi del contratto di finanziamento stipulato il 19.05.2004 con la BANCA C.R. FIRENZE, la garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto medesimo, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 1.960.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L2 e scadente il 19/05/2019.

Permane la possibilità riconosciuta dalla Banca a Mercafir di utilizzare dette somme, eliminando l'obbligo di garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore a Euro 70.000, ma limitando la garanzia ai soli pagamenti del Concessionario suddetto, circolanti su detto conto corrente.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.296.768
<i>Differenza</i>	287.637
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	1.009.131

I crediti verso clienti, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti e delle note di credito da emettere e compresi i crediti per fatture da emettere, sono pari a Euro 1.732.813, di cui Euro 95.266 esigibili oltre l'esercizio successivo, e derivano dall'attività tipica esercitata per intero sul territorio comunale nei confronti di clienti quasi esclusivamente nazionali; pertanto, si riferiscono a canoni fatturati ai concessionari, ai servizi forniti



all'interno del mercato ed al recupero di costi dai concessionari, così come previsto nei contratti con loro sottoscritti e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'importo netto iscritto in bilancio rappresenta il valore di presumibile realizzo, essendo state svalutate tutte quelle posizioni che presentano un rischio di incasso.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene infatti determinato analiticamente ed opportunamente adeguato ogni anno sulla base di un'attenta analisi di ogni posizione di credito.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato stornato per Euro 74.364 per l'incasso di crediti svalutati ed è stato effettuato un nuovo accantonamento di Euro 121.191 per la copertura di posizioni creditorie di incerta esigibilità.

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	591.837
Utilizzi	74.365
Accantonamenti	121.191
Differenza	46.826
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	638.663

Crediti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	56.696
Differenza	50.241
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	106.937

Nella voce sono iscritti i crediti verso il Comune di Firenze di natura commerciale derivanti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Firenze per i servizi manutentivi prestati dalla Mercafir per i locali di Piazza Artom per Euro 57.101 e il credito derivante dallo sconto sulla TARI per la raccolta differenziata rifiuti e rettifiche su denunce per un totale di € 49.836.

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	78.198
<i>Differenza</i>	<i>61.876</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	16.322

Trattasi di credito derivante dalla differenza fra gli acconti versati e l'effettivo carico fiscale dell'esercizio per IRAP annuale.

Imposte anticipate

Nella voce sono iscritti i crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP per Euro 299.825, di cui Euro 153.465 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 146.360 oltre l'esercizio successivo.

Ires anticipata

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	282.442
<i>Differenza</i>	<i>8.803</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	273.639

Irap anticipata



CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	25.966
Differenza	220
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	26.186

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, supportata anche da elementi oggettivi quali piani previsionali attendibili, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'entità della cifra che si andrà a recuperare. Si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 60.816, di cui € 640 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

Anticipi per forniture e prestazioni

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	150
Differenza	150
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	0

Altri anticipi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	53.167
Differenza	7.563
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.090
Esigibili oltre l'esercizio successivo	640
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	60.730

La voce comprende anticipi di carattere residuale verso dipendenti, verso INPS per rivalutazione TFR versato presso l'Ente e INAIL per infortuni anticipati.

Crediti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	311.723
Differenza	311.637
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	86

Trattasi di crediti residuali verso Enti.

Il credito verso le Generali Assicurazioni per la liquidazione del danno del 5.3.15 di Euro 311.700 è stato incassato in data 08.08.16 e 26.09.16.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, il cui valore di bilancio è pari a Euro 2.956.251, sono di seguito dettagliate:

Depositi bancari e postali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.901.809
Differenza	1.044.264
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	2.946.073



Assegni

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	0
Differenza	3.005
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	3.005

Denaro e valori in cassa

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	7.107
Differenza	66
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	7.173

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.646
Differenza	1.646
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	0

RISCOINTI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	13.620
Differenza	22.115
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	35.735

I risconti attivi sono così composti:

• Assicurazioni	26.414
• Contributi integrativi dipendenti	4.212
• Canoni manutenzione	4.453
• Vari	656

PATRIMONIO NETTO

In allegato si riporta il prospetto dei movimenti dei conti di Patrimonio Netto, che evidenzia la destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 alla Riserva Straordinaria, come deliberato dall'Assemblea del 11 maggio 2016.

Il numero e il valore nominale delle azioni della società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La consistenza finale del capitale sociale è pari a Euro 2.075.173,95, diviso in numero 8.735 azioni ordinarie di valore unitario pari a Euro 237,57.

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento quiescenza e simili

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	13.128
Utilizzi	13.128
Accantonamenti	13.205
Differenza	77



CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 13.205

Rappresenta l'ammontare del debito residuo a fine esercizio nei confronti del Fondo Pensione Integrativa FON.TE.

Fondo per imposte anche differite

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016 444.006

Differenza 85.718

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 358.288

La voce è, in dettaglio, così composta:

- Fondo rischi generico Euro 8.286 (invariato)
- Fondo IRES differita Euro 2 (vd. Prospetto allegato)
- Fondo oneri fiscali futuri Euro 350.000 (nel 2015 350.000)

Relativamente al fondo imposte differite, si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Sul fondo oneri fiscali futuri non è stata effettuata alcuna variazione: non essendo intervenuti fatti nuovi in merito al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Altri fondi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016 500.000

Utilizzi 0

Accantonamenti 9.602

Differenza 9.602

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 509.602

Sono stati effettuati accantonamenti per Euro 9.602 per spese gestione per gli anni 2015 e 2016 della partecipata Infomercati in liquidazione. Il fondo oneri futuri rimane acceso per costi di manutenzione di competenza, ma rimandati agli esercizi successivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016 706.623

Accantonamenti 126.085

Accantonamenti destinati ad INPS (88.860)

Anticipi corrisposti nell'anno (11.812)

Accantonamenti destinati a FON.TE (31.110)

Utilizzi per dimissioni/licenziamenti dipendenti (24.640)

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016 676.286

Il fondo rappresenta il debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti, delle somme trasferite ai Fondi Pensione e all'INPS a seguito della nuova normativa vigente, delle ritenute per imposta sostitutiva sull'importo di rivalutazione del TFR, e previdenziale dello 0,50% sulle retribuzioni.

Gli anticipi complessivamente corrisposti ammontano ad Euro 532.186.



Ricordiamo con riferimento alla nuova normativa vigente per il TFR, che a partire dal 1 gennaio 2007 la quota TFR maturata viene versata o al Fondo di Tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione di categoria o ai fondi aperti. I dipendenti della società hanno destinato le loro quote esclusivamente al fondo pensione FON.TE oppure hanno optato per il mantenimento del TFR presso la società, che ha provveduto a versarlo al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

DEBITI

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.872.385 e sono di seguito elencati:

Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	310.329
Differenza	5.170
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	315.499

Nella voce sono iscritti i debiti a breve termine, costituiti da quota capitale e quota interessi, nei confronti della BANCA CR FIRENZE e del MONTE DEI PASCHI DI SIENA per mutui e finanziamenti a lungo termine contratti in precedenti esercizi e i debiti per le spese di tenuta conto dei c/c bancari.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha rimborsato in linea capitale, relativamente ai mutui contratti con gli istituti di credito, una somma complessiva di Euro 302.599.

Acconti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.324
<i>Differenza</i>	<i>513</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	811

La voce è interamente costituita da acconti ricevuti dai concessionari.

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	729.049
<i>Differenza</i>	<i>9.404</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	719.645

I debiti verso fornitori, tutti contratti su territorio nazionale, sono totalmente esigibili entro la chiusura del corrente esercizio.

Nella voce sono compresi anche i debiti verso fornitori e professionisti per forniture e servizi di competenza 2016 ma ancora non fatturati al 31.12.2016, per un totale di Euro 278.833, al netto delle Note di credito da ricevere.

Debiti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	184.013
<i>Differenza</i>	<i>113.459</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	70.554

La voce è costituita dal debito verso il Comune di Firenze per il residuo del canone di concessione anno 2016 per Euro 70.554.

Debiti tributari



CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	78.281
Differenza	137.109
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	215.390

La voce è costituita essenzialmente dal debito per le ritenute operate nel mese di dicembre, pari ad Euro 86.149, al saldo IVA di Euro 26.287, interamente saldati nel corso del mese di gennaio 2017, al saldo IRES annuale per Euro 101.986 e residualmente per imposta rivalutazione TFR.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	90.241
Differenza	4.152
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	94.393

E' costituito dal debito per i contributi obbligatori sulle retribuzioni di dicembre e sulla tredicesima mensilità, interamente saldato a gennaio 2017.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 456.093 e sono così suddivisi:

Amministratori conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	23.910
Differenza	1.092
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	25.002

Collegio sindacale conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	22.404
<i>Differenza</i>	861
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	21.543

Debiti v/dipendenti:

Per retribuzioni correnti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	148.994
Differenza	10.368
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	159.362

La voce accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti per Euro 66.204, per una tantum rinnovo contrattuale per Euro 15.529 e per premi di produttività per Euro 77.629.

Per ferie, festività e permessi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	126.445
Differenza	14.140
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	140.585

La voce accoglie l'accantonamento per ferie, festività, permessi, e relativi contributi, calcolati secondo il C.C.N.L., maturati al 31.12.2016 e non goduti entro la stessa data dal personale dipendente.

Per ratei 14ma mensilità

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	71.050
<i>Differenza</i>	1.713
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	69.337

La voce accoglie i debiti relativi alla 14^a mensilità dipendenti e relativi contributi.



Il totale complessivo dei debiti verso dipendenti ammonta pertanto a Euro 369.284.

Debiti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	54.695
<i>Differenza</i>	<i>14.431</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	40.264

La voce accoglie sostanzialmente il debito verso un dipendente di Euro 38.509 per incentivo all'esodo, e residualmente debiti verso associazioni sindacali e ente bilaterale per ritenute correnti, verso ASL per diritti.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.193.571 e sono di seguito elencati:

Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.390.522
<i>Decrementi</i>	<i>310.221</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	1.080.301

Nel saldo di fine esercizio 2016 sono compresi residui debiti da finanziamenti di:

- Euro 870.301 verso MPS per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L1,
- Euro 210.000 verso CRF per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L2,

Le rate in scadenza nell'esercizio 2017 sono esposte tra i "debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" dove trovano collocazione i decrementi sopra esposti.

Altri debiti

Utenti servizi per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	123.075
<i>Differenza</i>	<i>9.805</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	113.270

La variazione è dovuta a modifiche di depositi cauzionali su contratti di concessione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	1.333
<i>Differenza</i>	<i>993</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	340

I ratei passivi sono così composti:

- Servizi igienico-sanitari 340

Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	717.139
<i>Differenza</i>	<i>81.109</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	636.030

I risconti passivi sono così composti:

- Canoni concessioni spazi attrezzati 1.392



• Canoni concessioni diverse	6.071
• Servizio prezzi mercato	239
• Contributi in conto impianti	600.961
• Servizio parcheggi, tessere e ingressi	27.367

Ai fini di una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico si è scelto di utilizzare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti/capitale che prevede l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi stessi con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, che è ritenuto il preferito dal Principio OIC n. 16, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Il risconto "contributi in conto impianti" deriva dal Protocollo d'Intesa siglato nel 2003 con il Comune di Firenze e la Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.A. e concorre a partire dai precedenti esercizi alla formazione del risultato in concomitanza con l'ammortamento del capannone a cui si riferisce.

Detto contributo, interamente incassato, concorrerà alla formazione del risultato degli esercizi successivi mediante lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

IMPEGNI E GARANZIE NON SU STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2016	615.580
Differenza	388.675
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2016	1.004.255

I valori prevalenti della voce sono costituiti dalle fidejussioni rilasciate dai concessionari a garanzia degli impegni assunti in seguito alla stipula dei contratti di concessione e a garanzia di contratti di appalto; a fine esercizio 2016 presentano un saldo di Euro 1.001.415.

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la società ha operato è riscontrabile nel prospetto seguente.



Ripartizioni per attività	2016	2015
Concessioni Mercato Ortofrutta	1.915.873	1.940.276
Concessioni Mercato Carni	81.752	81.427
Concessioni Mercato Ittico	115.924	115.777
Concessioni Mercato Fiori	14.494	15.499
Concessioni uffici	416.825	410.754
Concessioni spazi attrezzati	1.551.213	1.558.161
Concessioni varie	305.930	299.852
Concessioni celle frigorifere	91.563	183.581
Concessioni spazi giornalieri produttori	2.365	2.003
Totale ricavi Concessioni	4.495.939	4.607.330
Recupero costi energie	1.344.530	1.309.986
Recupero costi telefonici	1.880	2.307
Recupero Tari	471.700	444.699
Servizi manutentivi	308.681	287.858
Servizio ingressi mercato	368.813	386.275
Servizio refrigerazione merci	207.594	199.933
Servizio ingresso, sosta e tessere	186.013	200.583
Servizio climatizzazione	20.945	20.935
Servizi vari	78.752	69.217
Totale ricavi recuperi e servizi accessori	2.988.908	2.921.793
Totale Ricavi	7.484.847	7.529.123

Il totale dei ricavi è in leggera flessione, i ricavi da concessioni risultano diminuiti in valore assoluto di Euro 111.391, non essendo riusciti a compensare con nuove assegnazioni di spazi, alcuni contratti persi nel corso dell'esercizio precedente.

I ricavi accessori vedono un aumento di Euro 67.115, dovuto in gran parte a un incremento del servizio energia elettrica, del servizio refrigerazione e dal recupero Tari, in parte ridotti da una contrazione dei servizi ingressi mercato, sosta e tessere.

Immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio non sono stati effettuati.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 153.815 (Euro 441.951 nell'esercizio 2015), derivano dagli indennizzi assicurativi e da terzi per danni subiti pari a Euro 13.314 (Euro 342.951 nell'esercizio 2015) e per sopravvenienze attive e plusvalenze per Euro 94.273, di cui Euro 71.626 derivanti dall'incasso di crediti svalutati, per Euro 22.547 per ricalcolo Tari 2014 e consumi acqua pregressi a seguito Dlgs 111/15 e Euro 100 per plusvalenze su cessione beni ammortizzabili. Infine in questa voce di bilancio viene compresa la quota di competenza dell'esercizio, pari a Euro 46.228 (Euro 46.228 nell'esercizio 2015), del contributo in conto capitale erogato per la realizzazione del padiglione L2.



Costo della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a Euro 3.584.232 (Euro 3.669.333 nell'esercizio 2015), sono così composti:

	2016	2015
Energie	1.836.421	1.825.932
Costi per la gestione (Di cui TARI)	1.217.667 (488.603)	1.336.654 (458.674)
Spese amministrative	75.941	86.003
Spese societarie	387.096	353.419
Spese per servizi vari	67.107	67.325

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in questione accoglie il canone dovuto al Comune di Firenze per la concessione del Centro Alimentare Polivalente.

Costi del personale

La voce in questione accoglie i costi relativi al personale dipendente.

Nel 2016 si è registrato un decremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 55.327.

Oneri diversi di gestione	2016	2015
Imposte indirette	22.014	20.944
Contributi associativi	11.478	4.468
Perdite su cespiti ammortizzabili	25.210	11.357
Spese gestione partecipata previsionali esercizio	9.602	0
Perdite e sopravvenienze della gestione ordinaria	30.950	8.421
totali	99.254	45.190

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a Euro 11.628 e sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi attivi maturati sulla liquidità bancaria.

Gli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 Codice Civile ammontano a Euro 15.793 e sono rappresentati quasi esclusivamente dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari a lungo termine.

Proventi e oneri straordinari

Per la soppressa gestione straordinaria si rimanda al capitolo "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione"



Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'esercizio è di Euro 237.713 composto da imposte correnti pari a Euro 263.020 di IRES e Euro 51.828 di IRAP, ridotto di Euro 77.135 per imposte differite e anticipate. Due prospetti allegati alla presente Nota Integrativa espongono rispettivamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva e la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico. Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato e le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

L'organico aziendale al 31/12/16, è 42 dipendenti, e ha subito le seguenti variazioni :

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	25	27	-2
Operai	13	14	-1

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio, per competenza risultano nella seguente misura:

Amministratori	Compensi	Euro	144.991	[Euro 145.840 nel 2015]
Sindaci	Compensi	Euro	23.142	[Euro 24.152 nel 2015]

Si precisa che ai membri del Collegio Sindacale non è stato erogato alcun compenso per servizi di consulenza fiscale e/o per altri servizi diversi da quelli rientranti nell'attività prevista per legge.

COMPENSI ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti alla società di revisione i seguenti compensi:

Euro 10.900 per l'attività di revisione legale dei conti	[Euro 14.000 nel 2015]
Euro 0 per altri servizi di verifica svolti	[Euro 0 nel 2015]



Euro 0 per servizi di consulenza fiscale

[Euro 0 nel 2015]

Euro 0 per altri servizi diversi dalla revisione contabile

[Euro 0 nel 2015]

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In base alla dichiarazione del Comune di Firenze (prot. 17127 del 13/6/2006) Mercafir non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli articoli 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che La Società non possiede azioni proprie, ne ha mai fatto operazioni, ne dirette ne indirette, su azioni proprie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Falchetti

*allegati alla nota integrativa***IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazione costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazione Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
Impianti e Macchinari	173.296	-30.324	0	142.972	141.085	-30.324	9.500	120.262	22.710
Attrezzature industriali e commerciali	200.366	-6.440	0	193.926	174.998	-6.440	7.919	176.477	17.488
Altri beni									
Beni propri	437.083	-62.025	0	375.084	428.038	-55.931	4.287	370.820	4.265
Beni gratuitamente reversibili	7.890.980	0	0	7.890.980	4.486.279	0	250.169	4.736.448	3.154.532
Totali generali	8.701.725	-98.789	0	8.602.962	5.230.400	-92.695	271.875	5.404.007	3.198.955

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
Diritti di utilizzazione opere ingegno	12.141	0	12.141		0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.679.439	0	241.181	-25.210	2.399.122
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-23.115			-13.926	-9.189
Altre immobilizzazioni immateriali (netto fondo)	2.384.627				2.389.935
Totali generali	2.668.467	0	253.322	-25.210	2.389.935

**RENDICONTO FINANZIARIO LIQUIDITÀ 2016**

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	434.177	300.221
Imposte sul reddito	237.713	201.004
Interessi passivi / (Interessi attivi)	4.165	4.439
(Dividendi)		0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.454	11.357
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	701.509	517.021
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	140.162	250.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	525.199	551.929
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	121.191	390.898
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>786.551</i>	<i>1.193.426</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.488.060	1.710.447
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	166.445	(517.188)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(9.404)	(1.866)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(20.469)	(1.145)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(82.103)	(52.104)
Altre variazioni del capitale circolante netto	265.458	(370.223)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>319.927</i>	<i>(942.526)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.807.987	767.921
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.165)	(4.439)
(Imposte sul reddito) / (pagate)	(152.647)	(431.121)
Dividendi incassati		0
(Utilizzo dei fondi)	(246.538)	(37.456)
Altri incassi / (pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(403.350)</i>	<i>(473.016)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.404.637	294.905
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		0
Disinvestimenti	250	0



<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(52.500)	0
Disinvestimenti		2.931
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	0	0
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(52.250)	2.931
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	12.792	4.734
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(317.843)	(302.599)
<i>Totale mezzi di terzi</i>	<i>(305.051)</i>	<i>(297.865)</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	0	0
<i>Totale mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(305.051)	(297.865)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.047.336	(29)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.901.808	1.903.208
Assegni	0	150
Denaro e valori in cassa	7.107	5.586
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.908.915	1.908.944
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.946.073	1.901.808
Assegni	3.005	0
Denaro e valori in cassa	7.173	7.107
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.956.251	1.908.915



VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	TOTALE
Destinazione utile 2007			46.416	-46.416	
Risultato di esercizio			-3	89.544	89.541
<i>Saldi al 31.12.2008</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>772.843</i>	<i>89.544</i>	<i>3.352.598</i>
Destinazione utile 2008			89.544	-89.544	
Risultato di esercizio				116.019	116.019
<i>Saldi al 31.12.2009</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>862.387</i>	<i>116.019</i>	<i>3.468.616</i>
Destinazione utile 2009			116.019	-116.019	
Risultato di esercizio				151.959	151.959
<i>Saldi al 31.12.2010</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>978.409</i>	<i>151.959</i>	<i>3.620.579</i>
Destinazione utile 2010			151.959	-151.959	
Risultato di esercizio			-2	524	522
<i>Saldi al 31.12.2011</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.130.366</i>	<i>524</i>	<i>3.621.101</i>
Destinazione utile 2011			524	-524	
Risultato di esercizio				114.132	114.132
<i>Saldi al 31.12.2012</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.130.892</i>	<i>114.132</i>	<i>3.735.235</i>
Destinazione utile 2012			114.132	-114.132	
Risultato di esercizio				191.585	191.585
<i>Saldi al 31.12.2013</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.245.026</i>	<i>247.706</i>	<i>3.926.821</i>
Destinazione utile 2013			191.585	-191.585	
Risultato di esercizio				274.110	274.110
<i>Saldi al 31.12.2014</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.436.611</i>	<i>274.110</i>	<i>4.200.926</i>
Destinazione utile 2014			274.110	-274.110	
Risultato di esercizio				300.221	300.221
<i>Saldi al 31.12.2015</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.710.719</i>	<i>300.221</i>	<i>4.501.149</i>
Destinazione utile 2015			300.221	-300.221	
Risultato di esercizio				434.177	434.177
<i>Saldi al 31.12.2016</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>2.010.940</i>	<i>434.177</i>	<i>4.935.326</i>

Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Descrizione	Importo	Possibilità di	
		utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	2.075.174		
Riserva legale	415.037	B	415.037
Altre Riserve	2.010.940	A,B,C	2.010.940
Totale	4.501.151		2.425.977



PROSPETTI ONERI FISCALI

I.R.E.S. 2016

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile I.R.E.S.

Risultato prima delle imposte sul reddito di esercizio **671.890**

Onere fiscale teorico **27,50%** **184.770**

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi -9

Tassa proprietà automezzi pagata nel 2016 da risconti attivi 2016 -9

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi 143.665

Contributi associativi non pagati 2016 258

Accantonamento e svalutazione crediti v/ clienti 112.952

TARI di competenza non pagata 0

Accantonamento gestione partecipate 9.602

Compensi amministratori non corrisposti 20.853

Accantonamento costi posticipati 0

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti 282.852

Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:

Tassa proprietà autovetture/automezzi pagata nel 2015 da risconti attivi 2015 9

Rimborso assicurativo incassato 311.700

Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:

Contributi associativi 2015 pagati 2016 -258

Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato 0

Utilizzo fondo costi gestione partecipata 0

TARI di competenza 2015 pagata 2016 0

Utilizzo fondo indennizzi a terzi 0

Maggior quota ammortamento imm.ni immateriali da svalutazione 2012 -5.319

Compensi amministratori corrisposti 2016 -23.280

Differenze permanenti -141.962

Tassabili:

Prestazioni manutenzione 199

Ammortamenti sistemi comunicazione elettronici in deducibili 76

Accantonamento contenzioso fiscale 0

Telefoniche in deducibili 1.865

Collegamento internet 407



Beni di consumo uffici	1.151
Trasferte e spese lavoro amministratori indeducibili	0
Spese rappresentanza	123
Liberalità indeducibili	1.665
Insussistenze di cassa	53
Sopravvenienze passive indeducibili	1.032
Sanzioni e sanatorie	0
Imposte esercizi precedenti	0
Deducibili:	
Proventi da manutenzione impianto telefono (quota 20%)	-1.474
Servizio telefonico (quota 20%)	-376
Sopravvenienze attive non tassabili e straordinarie	-73.789
IRAP deducibile	-19.476
4% Tfr destinato a FON.TE. Art.105 comma 3 TUIR	-1.244
4% Tfr destinato a INPS Art.105 comma 3 TUIR (art. 10 c. 1 D.LGS. 252/05)	-3.129
ACE	-49.045
Totale imponibile Ires	954.436
Ires su reddito 2016	263.020
Onere fiscale effettivo	39,15%



I.R.A.P. 2016

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Differenza tra valori e costi della produzione da bilancio CEE			676.053
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.			400.334
Collaborazioni coordinate e continuative e altre prestazioni di lavoro		224.998	
Costi del personale	2.421.070		
Contributi assicurativi	-38.047		
Spese lavoro tempo indeterminato	-1.542.861		
Deduzione forfetaria (art. 11 c. 1, lett.a n. 2 D.LGS. 446/97)	-361.178		
Deduzione dei contributi (art. 11 c. 1, lett.a n. 4 D.LGS. 446/97)	-424.839	54.145	
Accantonamenti contenzioso fiscale		0	
Accantonamento svalutazione crediti commerciali		121.191	
Ricavi non rilevanti ai fini I.r.a.p.			71.626
Sopravvenienze attive da svalutazione crediti		71.626	
Ricavi rilevanti ai fini I.r.a.p.			0
Sopravvenienze attive		0	
Costi rilevanti ai fini I.r.a.p.			3.226
Sopravvenienze passive		3.226	
Sanzioni e sanatorie			
Base imponibile Irap			1.007.987
Irap teorica	5,12	51.609	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			9.602
Accantonamento costi gestione partecipate		9.602	
Accantonamento costi manut.futuri		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			-5.319
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:		0	
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:			
Quota ammortamento da svalutazioni 2012		-5.319	
Utilizzo fondo costi gestione partecipata		0	
Totale imponibile Irap			1.012.270
Irap 2016	51.828		
Irap effettiva	5,14%		



Prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva - Art. 2427 punto 14 C. C.

IRES

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte ante 2016			Riassorbimenti anno 2016			Incrementi anno 2016			Imposte anno 2016		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
	(a)			(b)			(c)			(a-b+c)		
IMPOSTE ANTICIPATE												
Differenze deducibili												
Acc.to e svalut.ne crediti	569.018	24,00%	136.564	74.365	24,00%	17.848	112.952	24,00%	27.108	607.605	24,00%	145.825
Acc.to rischi vertenze di lavoro	0	27,50%	0	0	27,50%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Stima costi gestione partecip.	0	27,50%	0	0	27,50%	0	9.602	24,00%	2.304	9.602	24,00%	2.304
Compensi amm.ri non corrisp.	23.280	27,50%	6.402	23.280	27,50%	6.402	20.853	24,00%	5.005	20.853	24,00%	5.005
Svalutazione immob. immat.	1.838	24,00%	441	0	24,00%	0	0	24,00%	0	1.838	24,00%	441
Svalutazione immob. immat.	5.319	27,50%	1.463	5.319	27,50%	1.463	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Contributi di categoria	258	27,50%	71	258	27,50%	71	258	24,00%	62	258	24,00%	62
Accant. costi posticip.	500.000	27,50%	137.500	0	27,50%	0	0	24,00%	0	500.000	24,00%	120.000
TOTALI	1099713		282441	103.222		25.783	143.665		34.480	1.140.156		273.637

IMPOSTE DIFFERITE												
Differenze imponibili												
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
Tassa proprietà automezzi	9	27,50%	2	9	27,50%	2	9	24,00%	2	9	24,00%	2
Risarc.assicurativo	311.700	27,50%	85.718	311.700	27,50%	85.718	0	24,00%	0	0	24,00%	0
TOTALI	311.709		85.720	311.709		85.720	9		2	9		2

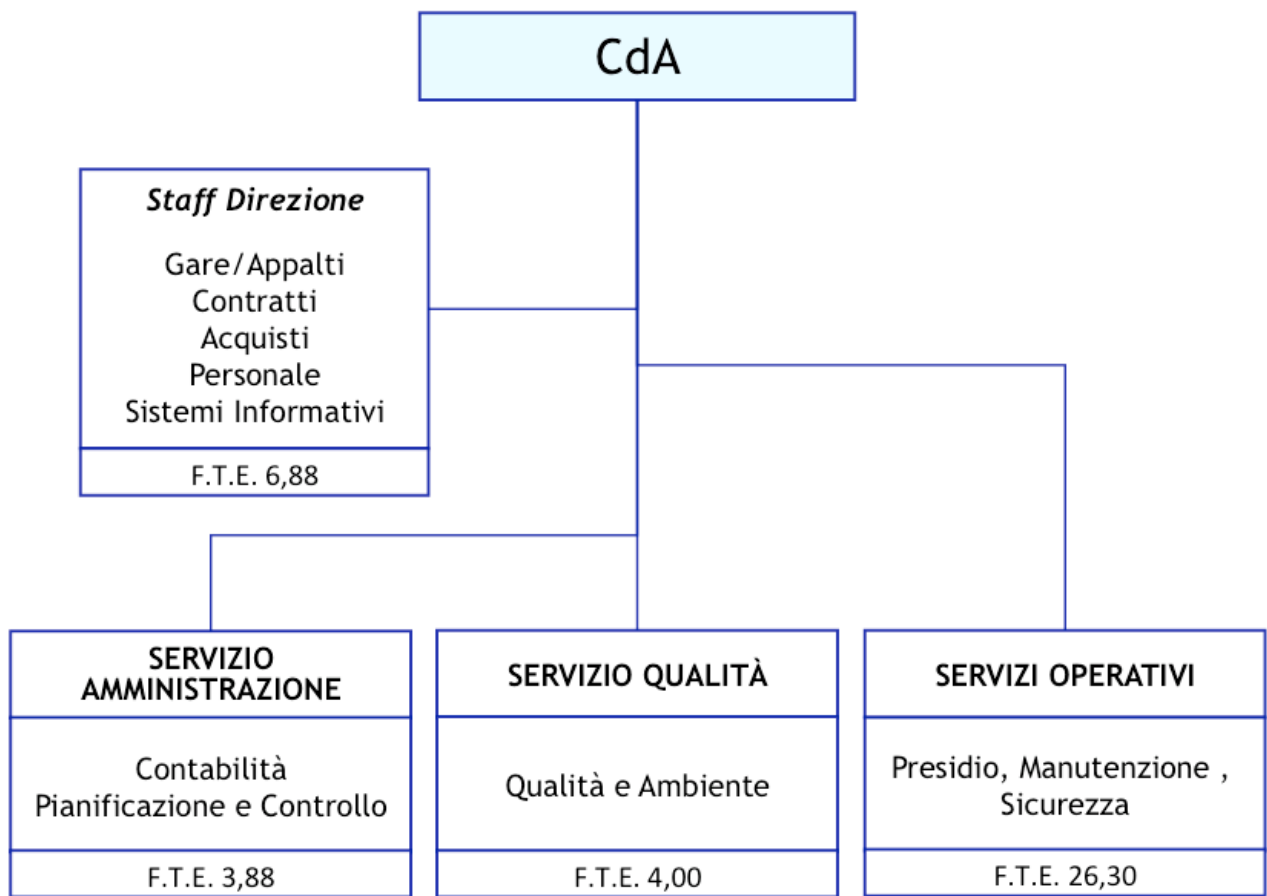
IRAP

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate ante 2016			Riassorbimenti anno 2016			Incrementi anno 2016			Imposte anticipate anno 2016		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
	(a)			(b)			(c)			(a-b+c)		
IMPOSTE ANTICIPATE												
Differenze deducibili												
Svalutazione immob. Immat.	7.157	5,12%	366	5.319	5,12%	272	0	5,12%	0	1.838	5,12%	94
Acc.to rischi indennizzi terzi	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0
Stima costi gestione partecip.	0	5,12%	0	0	5,12%	0	9.602	5,12%	492	9.602	5,12%	492
Accant. costi posticip.	500.000	5,12%	25.600	0	0	0	0	5,12%	0	500.000	5,12%	25.600
TOTALI	507.157		25.966	5.319		272	9.602		492	511.440		26.186
IMPOSTE DIFFERITE												
Differenze imponibili												
	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0
TOTALI	0		0	0		0	0		0	0		0



ORGANIZZAZIONE

Così come risultante alla fine dell'esercizio 2016 per l'inizio del 2017.



F.T.E. 41,06 Full Time Equivalent = 42 dipendenti, al netto delle quote part time



TABELLE ANALITICHE

CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE

(riclassificato al netto di rimborsi - valori in Euro)

	2016	2015	Var. €	Var. %
+ ricavi diretti	5.604.402	6.036.267	-431.865	-7,15
- costi diretti	-3.617.503	-3.854.732	237.229	-6,15
= MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.986.899	2.181.535	-194.636	-8,92
- costi indiretti	-661.705	-613.044	-48.661	7,94
= MARGINE OPERATIVO AL LORDO DI ONERI NON RICORRENTI	1.325.194	1.580.330	-200.695	-12,70
- Oneri non ricorrenti	-54.441	-11.839	-42.602	359,84
= MARGINE OPERATIVO LORDO	1.325.194	1.568.491	-243.297	-15,51
- Ammortamenti e sval. immob.	-525.199	-551.929	26.730	-4,84
- accantonamenti	-123.940	-510.898	386.958	-75,74
= REDDITO OPERATIVO	676.055	505.664	170.391	33,70
+/- saldo gestione finanziaria	-4.165	-4.439	274	-6,17
= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	671.890	501.225	170.665	34,05
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-237.713	-201.004	-36.709	18,26
= RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	434.177	300.221	133.956	44,62
CASH FLOW	1.037.088	1.316.820	-279.732	-21,24
-rimborso quota capitale mutui	-302.599	-295.318	-7.281	2,47
CASH FLOW DISPONIBILE	734.489	1.021.502	- 287.013	-28,10



BILANCIO 2016 - CONTO ECONOMICO

(riclassificato al netto di rimborsi - valori in Euro)

COSTI	2016	2015	diff.
COSTI DEL PERSONALE	2.421.070	2.476.397	-55.327
Retribuzioni	1.700.774	1.703.943	-3.169
Contributi	527.596	527.386	210
T.F.R.	130.560	130.963	-403
Altri costi	62.140	114.105	-51.965
SPESE PER LA GESTIONE DI SERVIZI E IMPIANTI	1.171.253	1.378.332	-207.079
Canone Concessione	211.663	211.663	0
Manutenzione	381.499	591.267	-209.768
<i>costo materiali e servizi manutentivi</i>	381.499	591.267	-209.768
<i>- lavori in economia</i>		0	0
Spese varie per impianti	94.380	83.372	11.008
Combustibili e acqua (netto)	53.196	84.446	-31.250
Energia elettrica (netto)	251.943	278.248	-26.305
<i>costo energia elettrica</i>	1.596.473	1.588.234	8.239
<i>ricavo servizio elettrico</i>	-1.344.530	-1.309.986	34.544
Smaltimento rifiuti	26.363	18.740	7.623
<i>Rifiuti solidi urbani</i>	498.063	463.439	34.624
<i>- rimborsi da utenti</i>	-471.700	-444.699	27.001
Pulizie locali e aree verdi	67.523	61.117	6.406
Vigilanza e portierato	84.686	49.479	35.207
SPESE AMMINISTRAT. E SOCIETARIE	686.885	613.044	73.841
Telefoniche (netto)	7.694	8.561	-868
Cancelleria e tipografia	8.788	7.232	1.556
Assicurazioni	74.545	75.181	-636
Pubblicità e promozionali	7.815	28.473	-20.658
Servizi da terzi	25.774	25.666	108
Imposte e tasse varie	10.147	9.177	970
Oneri e perdite diverse	158.073	106.076	51.997
Compensi Amministratori e Collegio Sindacale	194.504	196.418	-1.914
Compensi a Terzi	188.067	151.792	36.275
Contributi associativi	11.478	4.468	7.010
AMMORTAMENTI	525.199	551.929	-26.730
ACCANTONAMENTI RISCHI SU CREDITI	121.191	390.898	-269.707
ACCANTONAMENTI RISCHI DIVERSI	2.749	120.000	-117.251
ONERI FINANZIARI	15.793	23.254	-7.461
Totale costi	4.944.140	5.553.854	-609.714



RICAVI	2016	2015	Diff.
CONCESSIONI	4.404.376	4.423.750	-19.374
Mercato Ortofrutticolo	1.915.873	1.940.276	-24.403
Mercato Carni	81.752	81.427	325
Mercato Fiori	14.494	15.499	-1.005
Settore Ittico	115.924	115.777	147
Magazzini lav. stocc.	1.551.213	1.558.162	-6.949
Concessioni varie	308.295	301.855	6.440
Uffici	416.825	410.754	6.071
SERVIZI DI MERCATO	883.320	1.000.345	-117.025
Servizi vari	29.336	29.973	-637
Ingressi e Parcheggi	554.827	586.858	-32.031
Servizio di frigoconservazione	299.157	383.514	-84.357
In uso esclusivo	91.563	183.581	-92.018
Promiscuo	207.594	199.933	7.661
ALTRI PROVENTI	316.705	612.170	-295.465
Indennizzi danni	13.303	342.942	-329.639
Servizi Comune Firenze	115.900	116.102	-202
Proventi diversi	179.930	137.966	41.964
Manutenzioni locali concessionari	7.572	15.160	-7.588
PROVENTI FINANZIARI	11.628	18.815	-7.187
Totale ricavi	5.616.029	6.055.080	-439.051
RISULTATO ECONOMICO LORDO	671.890	501.225	170.665
Imposte sul reddito dell'esercizio	-237.713	-201.004	-36.709
IRES	-186.105	-137.422	-48.683
IRAP	-51.608	-63.582	11.974
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	434.177	300.221	133.956



INVESTIMENTI LORDI

	PROPRIE			SU PROPRIETA' DEL COMUNE			Totale generale
	MATERIALI	IMMATERIALI	TOTALE	BENI REV.	SP.IMM.III	TOTALE	
1989	115.799	18.223	134.022	0	14.715	14.715	148.737
1990	84.499	3.347	87.845	39.645	649	40.294	128.139
1991	100.771	11.032	111.802	218.393	199.606	417.999	529.801
1992	202.356	30.481	232.837	440.687	147.975	588.662	821.499
1993	130.921	12.940	143.861	3.254	292.601	295.855	439.716
1994	120.587	36.091	156.677	0	475.411	475.411	632.089
1995	142.444	27.000	169.444	0	333.155	333.155	502.599
1996	121.920	35.144	157.064	0	125.530	125.530	282.594
1997	116.072	40.244	156.316	46.436	197.057	243.493	399.808
1998	49.089	34.136	83.225	304.626	411.019	715.645	798.870
1999	114.960	55.612	170.571	16.268	684.365	700.633	871.204
2000	31.109	27.796	58.905	41.167	236.638	277.805	336.710
2001	62.782	11.865	74.646	116.284	484.976	601.260	675.906
2002	162.938	54.169	217.106	1.641.516	1.046.558	2.688.074	2.905.181
2003	67.796	172.447	240.243	1.801.890	961.284	2.763.174	3.003.417
2004	61.280	31.282	92.562	2.488.719	966.766	3.455.486	3.548.048
2005	131.601	27.735	159.336	926.831	803.566	1.730.397	1.889.733
2006	45.164	8.397	53.561	0	450.023	450.023	503.584
2007	59.396	6.157	65.553	8.947	382.031	390.978	456.531
2008	55.334	9.961	65.295	11.155	273.004	284.159	349.454
2009	39.081	15.462	54.543	0	103.535	103.535	158.078
2010	40.883	12.477	53.360	128.683	486.001	614.684	668.044
2011	49.413	9.854	59.267	8.570	143.190	151.759	211.026
2012	24.696	27.546	52.242	0	75.592	75.592	127.834
2013	35.092	1.800	36.892	0	100.022	100.022	136.914
2014	10.486	36.420	46.906	0	0	0	46.906
2015	0	0	0	0	0	0	0
2016	0	0	0	0	0	0	0
Totali	2.176.467	757.615	2.934.083	8.243.071	9.395.268	17.638.339	20.572.422



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Mercafir S.c.p.a.

Sede legale in Firenze – Piazza Artom n. 12

Capitale Sociale € 2.075.174 i.v.

Registro Imprese di Firenze 03967900485

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, limitatamente al periodo di permanenza in carica, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Durante le riunioni abbiamo ottenuto dagli Amministratori semestralmente, come disposto dall'art.17 dello statuto sociale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, incaricata della revisione legale, su cui non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio di esercizio

Abbiamo analizzato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (che evidenzia un utile netto pari a Euro 434.177), che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, che la Società ha conferito ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c. alla Società di Revisione B.D.O. Italia S.p.A., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni specifiche da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni specifiche da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, del c.c.

3. Conclusioni

Sulla base degli elementi sopra esposti, tenuto conto della relazione dalla Società di Revisione rilasciata ai sensi dell'art.2409-ter del codice civile, nella quale dichiara la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il



bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016 così come redatto dagli Amministratori.

Firenze, 11 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Terzani - Presidente

Dott.ssa Elisa Ciari - Sindaco

Dott. Andrea Padelletti - Sindaco



RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 055 265 4029
Fax: +39 055 267 6232
www.bdo.it

Viale Mazzini, 10/12
50132 Firenze

Relazione della Società di Revisione Indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Mercafir S.c.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che l'8 aprile 2016 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Mercafir S.c.p.A., con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2016.

Firenze, 10 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)